

AREE DI EMERGENZA

AREE DI ACCOGLIENZA

1A) HOTEL JANAS VILLAGE - LOC. GROTTE JANAS - POSTI N. 30

2A) SCUOLA ELEMENTARE/MEDIA - VIA G. DELEDDA - POSTI POTENZIALI N. 20

3A) AGRITURISMO SU COILLI - S.S. 128 KM. 25 - POSTI N. 0

AREE DI ATTESA

1ATT) ZONA SCUOLE E MUNICIPIO - SUPERFICIE SCOPERTA 8.000 MQ

2ATT) PIAZZA BARBAGIA - SUPERFICIE SCOPERTA 4.200 MQ

AREE DI AMMASSAMENTO

1AMM) ZONA INDUSTRIALE - SS.198 SUPERFICIE 15.000 MQ

Non tutte le aree di emergenza sono indispensabili per la gestione del rischio; le stesse sono infatti definite in maniera da non diversificarle nei diversi rischi individuati nel piano di protezione civile

In emergenza, fatti salvi eventuali differenti comandi, stazionare all'interno delle abitazioni e adottare comportamenti di auto protezione. In caso di ordine di spostamento/evacuazione, seguire le vie di fuga ed emergenza nella direzione indicata nel piano.

Priorità: Eventuale soccorso urgente e assistenza particolare persone

LEGENDA

R4

Rischio Alto (punteggi da 641 a 1200)

R3

Rischio medio (punteggi da 321 a 640)

R2

Rischio basso (punteggi da 131 a 320)

R1

Rischio molto basso (punteggi da 3 a 130)

Viabilità' di emergenza principale

(tale viabilità può essere utilizzata quale via di fuga, transito e soccorso e consente il raggiungimento delle aree di attesa e di accoglienza)

Viabilità' di emergenza secondaria ed alternativa

(tale viabilità può essere utilizzata quale via di fuga, transito e soccorso e consente il raggiungimento delle aree di attesa e di accoglienza)

Direzione di spostamento in caso di evacuazione

Cancelli

zone di potenziale criticità (al di fuori delle perimetrazioni di rischio), viabilità o rioni, caratterizzati da rischio in caso di forti precipitazioni e deflussi e in cui possono manifestarsi fenomeni di allagamento, erosioni concentrate e insufficienza smaltimento acque meteoriche da parte della rete drenante

Edifici con residenza di portatori di handicap, disabili allettati etc. e relativa numerazione (da individuarsi a cura e gestione della relativa funzione di supporto)

SEDE DEL COC: MUNICIPIO - VIA DELEDDA N. 1

LCT\_01\_001

XXXXXXXXXXXX

Esposti in zona a rischio o prossime alle medesime (R3 ed R4) e principali strutture pubbliche in aree a rischio e non a rischio, con relativa codifica

Organizzazione di Volontariato Protezione Civile

- Procv Sadali - Provincia del Sud Sardegna

Vigili del Fuoco

- Comando Provinciale di Nuoro - Distaccamento di Sorgono

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Presidio Territoriale

- Servizio Ispettorato Ripartimentale di Cagliari -Stazione Forestale di Escalaplano

SCALA PRIORITA'

PRIORITA' 1: Intervento immediato in fase di previsione ai fini del monitoraggio continuo ed in fase di emergenza, con soccorritori e mezzi, finalizzato alla tutela delle persone e di mitigazione dei fenomeni o comunque soccorso urgente nelle aree in cui il danno atteso coinvolge le persone

PRIORITA' 2: In fase previsionale controllo e monitoraggio aree; in fase di emergenza intervento secondario con soccorritori e mezzi a seguito segnalazioni di necessità da parte dei privati o dal P.O.

PRIORITA' 3: in fase previsionale controllo e monitoraggio aree e in fase di emergenza intervento solo in caso necessità legate a casi di assistenza particolare a carico delle persone

ELENCO CANCELLI DA PRESIDARE

CN\_XXX

Di seguito i cancelli compresi nella presente tavola e da utilizzare nelle fasi di emergenza. Essi costituiscono parte dell'elenco completo riportato nella tavola generale (Tav. II)

Cn. 6: Incrocio S.S. 198 - S.C. S.C. Genna e Cresta (Ainorrubia)

Cn. 7: Incrocio S.S. 198 - S. C. Palavrudra

Cn. 9: Incrocio S.S. 198 - Via Croce

Cn.12: Incrocio Via Roma - Via Mazzini (int. abitato - Tav. 4)

Cn.13: Incrocio Via Sarcidano - Via G. Deledda (int. abitato - Tav. 4)

Cn.14: Incrocio Via Ogliastro - Via Po (int. abitato - Tav. 4)

Coordinamento con il Comune di Seulo per il blocco della S.P.

Coordinamento con i Comuni di Villanovale, Esterzili e Seui per il blocco della S.S. 198 e delle provinciali in direzione Sadali

ELENCO PRESIDI IDRAULICI

P.I.XXX

PI.01: Presidio Itinerante Rio su Rixeddu

PI.02: Presidio Itinerante ponti S.S. 198 - Rio su Rixeddu

PI.03: Presidio Itinerante Strada Comunale Bau Sadali

PI.04: Presidio Itinerante S.S. 198 - cantoniera S. Maria

In rosso, il presidio idraulico itinerante all'interno dell'abitato e in particolare nel tratto all'ingresso del canale tombato.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

COMUNE DI SADALI

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

TAV. V

ELABORATO:

SCALA 1:10.000

DATA

APRILE 2020

INQUADRAMENTO DEL RISCHIO DA INONDAZIONE IN AMBITO URBANO

COMMITTENTE:

COMUNE DI SADALI

IL SINDACO:

MURA ROMINA

IL PROFESSIONISTA:

DOTT. GEOL. ANTONELLO FRAU

UFFICIO: VIA G. PUCINI, 5 - 09056 (SU)

TEL. 0785002366 - CELL. 3332937733

E-MAIL: GEOLANTO@YAHOO.IT

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

GEOM. PIETRO SERRAU

RISCHIO INONDAZIONE

Scenario di danno in caso di evento:

Nelle aree di criticità (opere interferenti, aree di rischio e aree di deflusso), sono possibili la perdita di vite umane e/o lesioni gravi alle persone, danni gravi alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione delle attività socio-economiche.

Tipologia di evento atteso: locali piene improvvisate con lame d'acqua decimetriche a forte velocità in aree prossime ai corsi d'acqua e compluvi e aree del centro urbano a forte pendenza, allagamenti (in particolare zona R4) e ruscellamento di forte intensità o rallentamento deflussi, con conseguente ristagno, in aree subinfiltranti. L'esposizione è tale comunque da non richiedere l'evacuazione in corrispondenza dell'area urbana ma solo ed unicamente misure di autoprotezione. All'interno del centro urbano possibilità inoltre di allagamento nelle aree di criticità legate anche al flusso laminare di qualche decimetro, confinato all'interno delle vie del centro storico e secondo le linee di massima pendenza.

E' comunque previsto, in emergenza, fatti salvi eventuali differenti comandi, stazionare all'interno delle abitazioni nei piani alti e adottare comportamenti di auto protezione. In caso di evento alluvionale o di precipitazioni di forte intensità devono essere evitati spostamenti sulla viabilità e in prossimità delle aree inondabili e di criticità e adottare particolari cautele con comportamenti di autoprotezione. Ci si dovrà comunque spostare urgentemente dalle aree di deflusso idrico seguendo le indicazioni previste dal Piano e seguire le vie di fuga ed emergenza cercando di raggiungere le zone vicine altimetricamente più elevate utilizzando la viabilità principale e secondaria

Priorità 1,2,3 - Popolazione in area a rischio R3/R4: stimate 20 unità.

Si raccomanda comunque l'adozione dei comportamenti di autoprotezione, in occasione di eventi estremi, anche in corrispondenza delle zone nelle quali il rischio è medio o nullo

In fase di emergenza sul territorio eseguire:

Blocco nei cancelli interessati (indicati nella relazione sugli scenari di rischio)

Eventuale utilizzo della sottostante viabilità di emergenza principale e secondaria:

Strada Statale n. 198

Via Roma

Via Deledda

Via Ogliastro

Via Carducci,

Via Torino,

Via Sarcidano

Via Veneto

Via Lazio

Tutta la viabilità comunale che consenta il rapido allontanamento dalle zone di deflusso